

LAVORO

Canale di Borgo San Dalmazzo, tavolo in Provincia

Vice presidente Fino e assessore Rosso: “Resta alta l'attenzione sulla situazione aziendale”

Cuneo Procedura rapida per la cassa integrazione in deroga richiesta al ministero, monitoraggio della situazione aziendale in vista dell'auspicata ripresa, riorganizzazione produttiva e sostegno da parte delle istituzioni: queste, in sintesi, le richieste avanzate dalle rappresentanze sindacali per la ditta Canale, azienda del comparto grafico con stabilimenti a Borgo San Dalmazzo e a Borgaro Torinese. Venerdì 16 gennaio, alle 11,30 in Provincia, si è svolto il tavolo di lavoro, presieduto dal vice presidente provinciale Umberto Fino: erano presenti l'assessore al Lavoro Angelo Rosso, il sindaco di Borgo San Dalmazzo, la direzione aziendale, oltre ai rappresentanti sindacali di Cgil e Cisl. Oggetto dell'incontro il recente accordo sindacale siglato in Regione, che consente la continuazione dell'attività per l'anno 2009. Il documento prevede la richiesta di cassa integrazione in deroga al ministero per 75 su 95 dipendenti. Le sollecitazioni sollevate dalle rappresentanze sindacali riguardano la necessità di un intervento coordinato e continuo da parte di istituzioni, associazioni di categoria e azienda. “L'accordo – hanno dichiarato i partecipanti al tavolo – getta le basi per il futuro produttivo degli stabilimenti, patrimonio storico della realtà economica locale. Resta però la preoccupazione per una situazione di crisi che investe l'intero comparto grafico. Anche per questo, per il rilancio della ditta, è fondamentale il ripristino delle attività di stampa nello stabilimento di Borgo San Dalmazzo, oggi occupato unicamente dalla legatoria”.

“L'incontro- hanno dichiarato Fino e Rosso –, in linea con l'impegno della Provincia a sostegno delle realtà produttive locali, è servito a dare risposta all'esigenza di maggiore completezza informativa evidenziata dalle parti sociali. L'attenzione delle istituzioni resterà alta. La Provincia, anche attraverso l'interessamento del presidente Costa, si attiverà per sollecitare una rapida autorizzazione per la cassa in deroga”. Nei prossimi mesi il tavolo tornerà a riunirsi per valutare il procedere della situazione aziendale. (3-19ag09)